



Delibera n. 66/2020
Verbale n. 6/2020

Oggetto: Approvazione dell'Accordo "First Amendment to Memorandum of Agreement" tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica ("INAF"), la Max Planck Gesellschaft Zur Förderung der Wissenschaften E.V. ("MPG") e il South African Radio Astronomy Observatory ("SARAO") per lo sviluppo del progetto MeerKAT plus.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che istituisce l'*Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)*;
- VISTO** in particolare, l'articolo 1, comma 1 del predetto Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, il quale definisce l'*Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)* come "...*Ente di Ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici ed astrofisici...*";
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, relativo all'istituzione del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, il quale ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge n. 168/1989 "...*dà attuazione all'indirizzo ed al coordinamento nei confronti delle Università e degli Enti di ricerca nel rispetto dei principi di autonomia stabiliti dall'articolo 33 della Costituzione e specificati dalla legge e dalle disposizioni di cui alla legge 23 agosto 1988, n. 400...*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "*Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "*Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il "*Codice della Amministrazione Digitale*";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in "*Attuazione della Legge 4 marzo*



2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 ("Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010"), ed, in particolare, l'articolo 2, che "...*delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196", e che disciplina, in particolare, la "...*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...*";
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione",
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la "*Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", e, in particolare, l'articolo 13;
- VISTA** Legge 28 dicembre 2015, numero 208, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124*";



- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune "Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il "Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)";
- VISTO** lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTO** il "Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "Regolamento";
- VISTO** il "Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica" (DOF), approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTO** il "Regolamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTO** il "Regolamento per la gestione, tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e della incentivazione della innovazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione



del 1° settembre 2015, numero 55, modificato dal medesimo Organo con deliberazione del 19 luglio 2016, numero 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 dicembre 2016, numero 287;

VISTA la Delibera del 21 maggio 2019, numero 39 con la quale è stato approvato il “*Piano di Attività per il triennio 2019-2021*”, comprensivo, tra l’altro, del “*Piano delle Attività Scientifiche e di Ricerca*” dell’Istituto Nazionale di Astrofisica;”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201 con il quale:

- il Professore Nicolò D’AMICO è stato nominato Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
- il Professore Stefano BORGANI e la Dottoressa Maria Cristina DE SANCTIS sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;

VISTO altresì, il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, con il quale l’Ingegnere Stefano GIOVANNINI e la Dottoressa Grazia Maria Gloria UMANA sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;

VISTA la delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica ha rinnovato, per un ulteriore mandato, gli incarichi del Dottore Gaetano TELESIO, quale Direttore Generale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, e del Dottore Filippo Maria ZERBI, quale Direttore Scientifico del medesimo Istituto, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 14, comma 1, e 16, comma 2, del nuovo Statuto;

VISTE le disposizioni contenute nell’articolo 2, comma 1, dello Statuto le quali prevedono che “...L’INAF, nel rispetto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale e internazionale e delle linee di indirizzo definite dal MIUR: a) promuove, svolge e coordina, anche nell’ambito di programmi dell’Unione Europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell’astronomia e dell’astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri; b) progetta, finanzia e coordina programmi nazionali ed internazionali di ricerca finalizzati alla costruzione, all’utilizzo e alla gestione di grandi Infrastrutture localizzate sul territorio nazionale, all’estero o nello spazio; c) promuove, sostiene e coordina la partecipazione e/o l’adesione italiana a organismi, iniziative e progetti europei o internazionali, assicurando una presenza qualificata nei campi di propria competenza, utilizzando, su richiesta delle autorità governative, conoscenze e competenze scientifiche e garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri Paesi...”;

VISTO altresì, l’articolo 24, comma 1, dello Statuto il quale prevede che “...L’INAF, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, come specificate nell’articolo 2 del presente Statuto, e di tutte le altre attività ad esse connesse e/o conseguenti, ivi comprese quelle relative all’utilizzo economico dei risultati della ricerca propria e di quella oggetto di commissione a soggetti terzi, può: a) stipulare accordi e convenzioni;



b) in conformità a quanto previsto dal "Piano Triennale di Attività", previa autorizzazione del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca e acquisiti i pareri degli altri Dicasteri competenti, può partecipare o costituire consorzi, fondazioni o società con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 4 giugno 2003 n. 138;

c) promuovere la costituzione di nuove imprese, utilizzando personale proprio, anche in costanza di rapporto, e partecipare alla costituzione ed alla direzione, anche scientifica, di Centri di Ricerca internazionali, in collaborazione con analoghe istituzioni scientifiche di altri paesi;
d) affidare lo svolgimento di attività di ricerca e di studio a soggetti pubblici e privati, nazionali e internazionali, secondo procedure e modalità definite nei Regolamenti...";

PREMESSO che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica del 30 gennaio 2018, numero 8, è stata approvata la prosecuzione della partecipazione dell'INAF al progetto SKA gestito dalla "SKAO Ltd" per "...lo sviluppo di partenariati con imprese di alta tecnologia sui progetti internazionali nonché per lo sviluppo e la realizzazione di strumenti altamente innovativi nel campo della radioastronomia (SKA - Square Kilometre Array)";

PREMESSO altresì, in data 24 maggio 2018 è stata formalizzata presso le competenti Istituzioni governative italiane la trasformazione della "SKA Organization Ltd" dalla forma societaria in una Organizzazione Internazionale da Trattato (IGO) denominata "SKA Observatory" con l'ingresso dell'Italia nella IGO attraverso la parafatura della Convenzione Istitutiva;

ATTESO che la Repubblica Italiana è rappresentata dall'INAF nella *governance* del progetto e ne costituisce inoltre il braccio operativo per la costruzione e gestione della quota parte di infrastruttura di competenza italiana;

PREMESSO che nell'ambito dei precursori del predetto progetto SKA il South African Radio Astronomical Observatory (SARAO) e la Max Planck Gesellschaft fuer fuerderung der wissenschaften (MPG) hanno realizzato il precursore MeerKAT composto da 64 radiotelescopi installati nel deserto del Karou nella Repubblica Sudafricana, inaugurato nel 2018 ed oggi completamente operativo;

PREMESSO altresì che SARAO ed MPG hanno sottoscritto un Accordo (Memorandum of Agreement) per la estensione di MeerKAT con ulteriori 20 radiotelescopi di tecnologia avanzata, estensione denominata "MeerKAT plus";

ATTESO che l'INAF ha partecipato alla fase di disegno e prototipazione tanto dei radiotelescopi di bassa frequenza (SKA-LOW) che dei radiotelescopi di media frequenza (SKA-MID) e correntemente partecipa alla realizzazione di precursori per entrambi i tipi di telecopi;

RILEVATO che in relazione ai precursori di SKA-MID si è aperta l'opportunità di partecipare al progetto "MeerKAT plus" contribuendo alla costruzione dei 20 radiotelescopi e collaborando alla studio e realizzazione dei altri sottosistemi hardware e software della infrastruttura;

CONSIDERATO pertanto l'interesse delle predette Istituzioni a collaborare ulteriormente nell'ambito del progetto "MeerKAT plus", attraverso la stipula di un Accordo "First Amendment to Memorandum of Agreement", che costituisce integrazione ed aggiornamento dell'Accordo originale (Memorandum of Agreement) innanzi richiamato;

- VISTO** il testo dell'Accordo "First Amendment to Memorandum of Agreement" tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), la Max- Planck- Gesellschaft Zur Förderung der Wissenschaften E.V. ("MPG") e il South African Radio Astronomy Observatory ("SARAO") per lo sviluppo del progetto "MeerKAT plus".
- VISTO** in particolare l'articolo 1 del predetto Accordo il quale prevede, tra l'altro che *"...l'INAF sosterrà il progetto "MeerKAT plus" con un contributo finanziario al fine di prendere parte allo sfruttamento scientifico dello strumento "MeerKAT +" e di diventare partner dei progetti comuni che verranno pianificati e condotti congiuntamente..."*;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 3 dell'Accordo *"...l'INAF fornisce un contributo finanziario globale per la realizzazione delle attività relative al progetto "MeerKAT plus" di € 6.000.000,00 (seimilioni/00 euro). Una parte di questo contributo totale, pari a € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00 euro), dovrà essere versato, in anticipo in un'unica soluzione, a "MPG". L'MPG farà allocare i fondi secondo le disposizioni del board del "MeerKAT plus". I Fondi rimanenti non versati direttamente a "MPG" [in-kind fino ad un massimo di € 1.000.000,00 (unmilione/00)], verranno conteggiati come parte del totale del contributo finanziario a MeerKAT + e sarà utilizzato dall'INAF per le attività che contribuiscono direttamente allo sviluppo e alla costruzione di MeerKAT +, come stabilito dal board del "MeerKAT plus"..."*;
- RILEVATO** che la copertura finanziaria per l'investimento in conto capitale di Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) a valere sul bilancio dell'INAF relativo all'Esercizio Finanziario 2020, dovrà essere garantita dai fondi attribuiti all'Istituto Nazionale di Astrofisica dal Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 4 giugno 2019, numero 450, per i *"Progetti CTA e SKA: consolidamento dei segmenti di ricerca e sviluppo in tecnologie innovative. Interventi di consolidamento strutturale"*, denominati "Fondo pluriennale SKA-CTA";
- VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 4;
- ;
- ACQUISITO** il parere favorevole espresso, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, dal Direttore Generale e dal Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- PRESO ATTO** di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione

DELIBERA

alla unanimità dei presenti,

Articolo 1. Di approvare il testo dell'Accordo "First Amendment to Memorandum of Agreement" tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), la Max- Planck- Gesellschaft Zur Förderung der Wissenschaften E.V. ("MPG") e il South African Radio Astronomy Observatory ("SARAO") per lo sviluppo del progetto "MeerKAT plus", come richiamato nelle premesse della presente Delibera.

Articolo 2. Di autorizzare il Professore Nicolò D'AMICO, nella sua qualità di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a sottoscrivere l'Accordo "First Amendment to Memorandum of Agreement", come specificato nelle premesse e nell'articolo 1, nel testo che si allega alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1).

Articolo 3. Si dà mandato al Direttore Scientifico e al Direttore Generale, ognuno nell'ambito delle proprie competenze, a predisporre ed effettuare le necessarie operazioni al Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2020, al fine di garantire la copertura finanziaria per l'investimento in conto capitale di Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00), previsto dall'Accordo, a valere sui fondi attribuiti all'Istituto Nazionale di Astrofisica dal Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 4 giugno 2019, numero 450, per i "Progetti CTA e SKA: consolidamento dei segmenti di ricerca e sviluppo in tecnologie innovative. Interventi di consolidamento strutturale", denominati "Fondo pluriennale SKA-CTA", come specificato nelle premesse della presente Delibera.

Articolo 4. Si dà altresì mandato al Direttore Scientifico e al Direttore Generale, ognuno nell'ambito delle proprie competenze, a prevedere nel Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2021, l'accantonamento della quota residua di finanziamento pari ad Euro 1.000.000 (unmilione/00) a valere sulla quota per l'anno 2021 del predetto "Fondo pluriennale SKA-CTA".

Il Segretario

Il Presidente



sarra